



LABORATORIO DI MUSICA 2024- 2025

FA-RE MUSICA

gruppo medi



FA- RE MUSICA a scuola

Progetto laboratorio di musica Scuola dell'infanzia Mons. A. Romanello

a.sc 2024-2025

La musica è una presenza e una componente universale e fondamentale dell'esperienza umana che può essere intesa come spazio simbolico e relazionale. Nel fare musica si possono trovare stimoli all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

Il fa-re musica pone delle basi per lo sviluppo di competenze trasversali alla musica stessa favorendo lo sviluppo globale della persona.

DESTINATARI

Gruppo medi: 19 bambini di 4 anni, al cui interno vi è un gruppetto non di lingua madre italiana e alcuni di loro faticano molto nella comprensione della lingua. La maggiorparte ha frequentato l'anno dei piccoli e quindi hanno partecipato a delle attività musicali l'anno precedente, un bambino è stato inserito nel mese di settembre 2024 direttamente al gruppo medi.

OBIETTIVI

- Favorire l'ascolto reciproco
- Favorisce l'esperienza dell'ascolto attivo musicale
- Favorire la coordinazione con la musica.
- Primi approcci alla notazione musicale ritmica
- Favorire un clima positivo di apprendimento

| CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITÀ |
|--|------------------|--|
| Conoscere e riconoscere la differenza suono- silenzio e alcune tra le principali caratteristiche del suono quali: velocità, volume | ASCOLTARE | Prestare attenzione alle produzioni sonoro-musicali fatte da altri o dalla cassa |
| | | Imitare con il movimento del corpo i vari andamenti della musica (lento, veloce, forte piano...). |
| Conoscere forme di notazione analogica | PRODURRE | Imitare con la voce suoni e semplici pattern ritmico- melodici |
| | | Produrre sequenze ritmiche elementari con gli strumenti musicali ed il corpo attraverso l'ascolto e l'imitazione |
| Conoscere le basilari notazioni musicali (semiminima e pausa di semiminima e croma) | LETTO- SCRITTURA | Eseguire semplici canti attraverso l'ascolto e l'imitazione. |
| | | Leggere decodificando la simbologia analogica musicale convenzionale |

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenze sociali e civiche

| CAMPI DI ESPERIENZA | TRAGUARDI DI SVILUPPO |
|-------------------------------|---|
| IL SE E L'ALTRO | Sviluppa il senso dell'identità personale, e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato |
| | Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. |
| IL CORPO E IL MOVIMENTO | Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. |
| | Rappresenta il corpo fermo e in movimento. |
| IMMAGINI, SUONI, COLORI | Il bambino comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. |
| | Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. |
| | Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. |
| | Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. |
| | Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. |

TEMPI: martedì dei mesi di ottobre e novembre

SPAZI: classe delle api (m. Martina)

MODALITÀ DI SVILUPPO: la lezione viene suddivisa grazie ad una routine generale che possa dare a tutti dei riferimenti temporali e quindi orientarsi nel "quando siamo": saluto iniziale, attività centrali, saluto finale.

L'attività centrale prevede la sequenzialità e il progredire verso richieste e abilità da quelle base a quelle più difficili. Il ruolo dell'insegnante e quello della guida nell'esperienza sonoro-musicale e cercherà di ridurre il più possibile il linguaggio verbale per favorire l'imitazione, l'attenzione e la comprensione per tutti i bambini.

METODOLOGIE: circle learnig, giochi collettivi, circle time, esercitazioni individuali, lezione frontale.

STRUMENTI: ukulele, chitarra, djembe, piccole percussioni

MATERIALI: cassa bluetooth, playlist dedicata, foulard, cerchi, cartelloni e fogli con notazione musicale, disegni notazione analogica

MODALITÀ DI VERIFICA: osservazione in itinere e pre- laboratorio, eventuale modificazione della routine (se necessaria), predisposizione di scheda di osservazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi.